

**FONDAZIONE ODERZO CULTURA onlus**

31046 ODERZO (TV) – Via Garibaldi n. 14  
Cod. Fisc. e P.Iva: 03937310260  
Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 312 in data 28/04/2005  
Aanagrafe unica delle ONLUS in data 30/06/2005 per l'attività  
di cui al punto 7 lett. a co. 1 art. 10 D.Lgs 460/97

**RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

Signori,

nel corso dell'esercizio appena concluso, l'attività istituzionale di Fondazione Oderzo Cultura è stata caratterizzata dal rinnovo del Consiglio di Amministrazione, con nomina del 22 settembre 2016, della Sindaca del Comune di Oderzo signora Maria Luisa Scardellato. Successivamente, il 27 dicembre 2016, si è insediato il neo nominato Consiglio di Gestione.

Nel corso dell'esercizio appena concluso, Fondazione Oderzo Cultura ha festeggiato i suoi 10 anni dall'inizio della sua attività. Domenica 18 settembre, il museo archeologico "Eno Bellis" e Palazzo Foscolo sono stati aperti gratuitamente, e per l'occasione è stata esposta la collezione di vetri che costituirà il futuro museo del vetro d'artista di Oderzo.

Per quanto riguarda l'attività espositiva temporanea di Fondazione Oderzo Cultura, nella sede di Palazzo Foscolo, il 3 dicembre 2016, è stata inaugurata la mostra "Africa, la grande madre".

Aperta al pubblico dal 4 dicembre 2016, la rassegna espositiva ha lo scopo di far conoscere al pubblico il potenziale archeologico, etnografico e artistico del continente africano e della sua importante eredità culturale. Per questa occasione sono stati esposti alcuni calchi dei celebri graffiti preistorici della Valle del Bergiug nel Sahara libico, la ricostruzione di importanti sezioni pittoriche di tombe egizie e numerose opere d'arte africana appartenenti alle collezioni di Ettore Brezzo, Bruno Albertino, Anna Alberghina, Gianluigi Nicola, i fratelli Castiglioni, provenienti da vari paesi dell'Africa Nera, tra i quali il Mali, la Nigeria, la Costa d'Avorio, il Camerun, il Benin, il Gabon e la Repubblica Democratica del Congo.

La mostra, che chiuderà al pubblico il 18 giugno 2017, era stata programmata dal precedente organo gestionale, e accolta dal nuovo Consiglio in segno di continuità istituzionale.

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di gestione di Euro 440 (contro un avanzo di Euro 80.426 dell'esercizio 2015), avendo realizzato proventi per Euro 523.141 a fronte di costi esterni operativi per Euro 238.556, costi del personale per Euro 261.596, ammortamenti per Euro 12.252.

Le immobilizzazioni patrimoniali sono aumentate di Euro 6.000, grazie alla donazione di un'incisione di Livio Ceschin, "Tracce del passato". Gli unici investimenti sono stati relativi all'acquisto dei nuovi ventilconvettori di Palazzo Foscolo, e un personal computer per l'attività degli uffici.

L'attivo circolante passa da Euro 449.982,00 a Euro 533.095; in particolare è aumentato l'importo dei depositi bancari e delle attività finanziarie, da Euro 419.028 a Euro 509.847. Nel corso dell'anno 2016, è stata sottoscritta una polizza assicurativa, il cui valore di riscatto al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 251.406,44. Il valore delle rimanenze di prodotti finiti è iscritto al netto della svalutazione di Euro 3.868, intervenuta al 31 dicembre 2016, che ha interessato soprattutto alcune pubblicazioni relative alle precedenti edizioni del Premio di Architettura.

Il patrimonio netto, grazie al risultato di gestione del precedente esercizio e alla donazione dell'incisione di Livio Ceschin, passa da Euro 976.428,00 a Euro 982.869. Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato non è stato movimentato durante l'esercizio sociale e ha registrato l'incremento naturale, che deriva dall'accantonamento annuale.

Esaminando il rendiconto gestionale, i proventi da attività istituzionale sono diminuiti rispetto al 2015, passando da Euro 559.167 a Euro 523.141. La variazione di Euro 36.026 è dovuta principalmente dai minori incassi derivanti dell'attività espositiva temporanea, e dai minori proventi derivanti dalle attività accessorie. Le erogazioni liberali sono invece aumentate da Euro 1.169 a Euro 5.460.

Nell'ambito degli oneri, le spese da attività istituzionali passano da Euro 228.530 a Euro 241.793 del 2016 con un incremento di Euro 13.263. La maggior parte degli oneri per servizi sono relativi all'organizzazione del decennale della Fondazione e all'allestimento della mostra temporanea "Africa, la grande madre". Gli oneri per ammortamenti sono rimasti costanti.

Gli oneri delle attività accessorie variano da Euro 39.100 a Euro 36.762, con un decremento di Euro 2.338, e sono relativi principalmente alle manifestazioni relative a Oderzo Cult e alla precedente edizione del Premio di Architettura

Gli oneri di supporto generale passano da Euro 188.538 a Euro 232.679, con un incremento di Euro 44.141 rispetto all'anno precedente. Sono inclusi negli oneri di supporto generale, le spese per il riscaldamento (Euro 24.000), la fornitura di energia elettrica (Euro 15.000), i premi assicurativi (Euro 28.976), e le manutenzioni (Euro 14.000).

Le imposte dell'esercizio rimangono costanti, e ammontano a Euro 10.297.

I componenti di organi sociali (membri Consiglio di Amministrazione e Consiglio di Gestione) prestano la propria opera gratuitamente, a titolo di volontariato.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono: Carlo Gaino (Presidente), Giovanni Battista Lorenzon (Vicepresidente), Vincenzo Anderloni, Isabella Boselli, Pierantonio Appoloni.

I membri del Consiglio di Gestione sono: Carlo Gaino, Giovanni Battista Lorenzon, Anna Alemanno, Matteo Negro, Alberto Pessa.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

*Carlo Gaino*  
